

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data di compilazione: ottobre 2014, revisione 7.0

1. IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ1.1 - Identificatore del prodottoNome commerciale: **TAC SPRAY**

Registrazione Ministero della Salute n 16548

1.2 - Pertinenti usi identificati della miscela e usi sconsigliati**Insetticida pronto all'uso a base di Deltametrina ed Esbio-trina ad azione abbattente e residuale, per uso domestico e civile.****Uso sconsigliato: non impiegare in agricoltura**1.3 - Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**BLEU LINE S.r.l.** Via Virgilio, 28 Z.I. Villanova - 47122 Forlì (FC) Tel 0543.754430 Fax 0543.754162**Tecnico competente della redazione della SDS:** bleuline@bleuline.it**Prodotto distribuito da: ITAL-AGRO S.r.l.** Via Vittorio Veneto, 81 - 26857 Salerano sul Lambro (LO) Tel. 0371.71090

Fax 0371.57320 E-mail: info@ital-agro.it

1.4 - Numero telefonico di emergenza

In caso di malessere consultare uno dei seguenti centri antiveleni:

Ospedale	Città	Indirizzo	CAP	Telefono
Az. Osp. Univ. Foggia	Foggia	V.le Luigi Pinto, 1	71122	0881-732326
Az. Osp. "A. Cardarelli"	Napoli	Via A. Cardarelli, 9	80131	081-7472870
CAV Policlinico "Umberto I"	Roma	V.le del Policlinico, 155	00161	06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli"	Roma	Largo Agostino Gemelli, 8	00168	06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Firenze	Largo Brambilla, 3	50134	055-7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	Pavia	Via Salvatore Maugeri, 10	27100	0382-24444
Osp. Niguarda Ca' Granda	Milano	Piazza Ospedale Maggiore, 3	20162	02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Bergamo	Piazza OMS, 1	24127	800883300

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e/o del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

2.1.1. Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Aerosol 1	H222
/	H229
STOT SE3	H336

BLEU LINE s.r.l.Via Virgilio, 28 – Z.I. Villanova 47122 Forlì (FC) - (ITALIA)
Tel. +39 543 754430 - Fax +39 543 754162 - E-mail: bleuline@bleuline.it

Aquatic Acute 1	H400
Aquatic Chronic 1	H410
/	EUH066

2.1.2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti.

SIMBOLI DI PERICOLO: F+, estremamente infiammabile; N, pericoloso per l'ambiente;

FRASI R: 12, 50/53, 66, 67

Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda.

2.2. Elementi dell'etichetta.

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H222	Aerosol altamente infiammabile.
H229	Recipiente sotto pressione: può esplodere per riscaldamento.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici (pericoloso per l'ambiente acquatico-pericolo acuto, cat.1).
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata (pericoloso per l'ambiente acquatico-pericolo cronico, cat. 1).
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Consigli di prudenza:

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P103 - Leggere l'etichetta prima dell'uso.
P210 - Tenere lontano da fonti di calore / scintille / fiamme libere / superfici riscaldate. Non fumare.
P211 - Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251 - Recipiente sotto pressione: non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P273 - Non disperdere nell'ambiente.
P301+P310 - IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P410+P412 - Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C / 122 °F.

2.3 - Altri pericoli

Consigli di prudenza (S):

2 - Conservare fuori della portata dei bambini
 13 - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
 16 - Conservare lontano da fiamme e scintille. Non fumare.
 20/21 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
 23 - Non respirare gli aerosoli
 24/25 - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
 29/35 - Non gettare i residui nelle fognature; non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
 46 - In caso d'ingestione, consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta
 61 - Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali / schede informative in materia di sicurezza

BLEU LINE s.r.l.

Via Virgilio, 28 – Z.I. Villanova 47122 Forlì (FC) - (ITALIA)
 Tel. +39 543 754430 - Fax +39 543 754162 - E-mail: bleuline@bleuline.it

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze Informazione non pertinente

3.2 Miscela

Descrizione chimica: Insetticida e coformulanti in miscela.

Contiene:

NOME CHIMICO	CONC.	CLASSIFICAZIONE 67/548/CEE	CLASSIFICAZIONE 1272/2008 (CLP)
DELTAMETRINA TEC. CAS 52918-63-5 EINECS 258-256-6 EU INDEX 607-319-00-X Reg n° : non soggetto	0,0225 %	T, N; R23/25, R50/53	Acute Tox. 3 H301 Acute Tox. 2 H330 Aquatic Acute 1 H400 Aquatic Chronic 1 H410
ESBIOTRINA TEC. CAS 260359-57-7 EINECS 209-542-4 EU INDEX 006-035-00-3 Reg n°: non soggetto	0,3%	Xn, N; R20/22, R50/53	Acute Tox. 4 H302 Acute Tox. 4 H332 Aquatic Acute 1 H400 Aquatic Chronic 1 H410
PIPERONILBUTOSSIDO CAS 51-03-6 EINECS 200-076-7 EU INDEX // Reg n° : //	1,665%	N; R50/53	Aquatic Acute 1 H400 Aquatic Chronic 1 H410
IDROCARBURI C11-13 ISOALCANI < 2%AROMATICI LIST NUMBER: 920-901-0 Reg n° : 01-2119456810-40	35-40%	Xn; R65, R66	Asp. Tox. 1 H304 EUH066
GPL, IDROCARBURI C3-C4 CAS 68476-40-4 EINECS 270-681-9 EU INDEX 649-199-00-1 Reg n° : 01-2119486557-22-XXXX	60%	F+; R12	Flam. Gas. 1 H220 Press. Gas. H280

T+ = Molto Tossico (T+), T = Tossico (T), Xn = Nocivo (Xn), C = Corrosivo (C), Xi = Irritante (Xi), O = Comburente (O), E = Esplosivo (E), F+ = Estremamente Infiammabile (F+), F = Facilmente Infiammabile (F), N = Pericoloso per l' Ambiente (N)

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Misure di carattere generale: Nei casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche, fornendo le informazioni contenute nell'etichetta e nella presente scheda. Il primo intervento, in caso di infortunio, deve essere effettuato da personale addestrato per evitare ulteriori complicazioni o danni all'infortunato.

In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico. (P312)

Contatto con gli occhi: Lavare abbondantemente con acqua, possibilmente corrente, a palpebre aperte, per almeno 10'; quindi proteggere gli occhi con garza sterile o un fazzoletto pulito, asciutti. RICORRERE AL MEDICO. Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Contatto con la pelle: Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare con abbondante acqua corrente e sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto.

Inalazione: Portare all'aria aperta e lasciare riposare. In caso di disturbi persistenti consultare il medico.

Ingestione: Consultare immediatamente un medico, mostrando la scheda di sicurezza. Non indurre il vomito per evitare il rischio di aspirazione attraverso le vie respiratorie.

BLEU LINE s.r.l.

Via Virgilio, 28 – Z.I. Villanova 47122 Forlì (FC) - (ITALIA)
Tel. +39 543 754430 - Fax +39 543 754162 - E-mail: bleuline@bleuline.it

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedere al capitolo 11

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Trattamento sintomatico e controllo delle funzioni vitali

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati: Polvere dry, CO₂, acqua nebulizzata, schiuma.

Mezzi di estinzione da evitare: Acqua a getto pieno. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli particolari di incendio: In caso di incendio, emissione di gas tossici e vapori irritanti. Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento di protezione: Indossare idoneo autorespiratore (soprattutto in locali chiusi) ed indumenti protettivi completi.

Procedure speciali: Contenere la propagazione. Mantenersi sopravento. Evitare di respirare i fumi. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua nebulizzata. Evitare che le acque di estinzione si disperdano nell'ambiente.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Usare idonei mezzi di protezione individuale (vedere sez. 8). Non fumare od usare fiamme libere.

6.2 Precauzioni ambientali

Tenere il prodotto lontano dagli scarichi, da acque fluviali e marine per evitare inquinamento ambientale (nel caso, avvisare le autorità competenti).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

In caso di spandimento sul suolo, raccogliere il prodotto con scopa e paletta senza sollevare polvere. Depositare il materiale raccolto in contenitori per lo smaltimento (vedere sezione 13).

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare di mangiare, bere e fumare. Impiegare indumenti protettivi adatti (vd.8). Dopo la manipolazione lavarsi con acqua e sapone: garantire una buona ventilazione dei luoghi di lavoro.

Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. (P271)

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare negli imballaggi originali chiusi, lontano da alimenti e bevande ed in luoghi inaccessibili a bambini ed animali domestici. Possibilmente conservare a temperature comprese fra 5°C e 30°C.

7.3 Usi finali particolari

Informazioni non disponibili.



8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Si vuole segnalare l'esistenza di valori limite per il piretro sia nel D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., Allegato XXXVIII (TLW-TWA di 1 mg/m³ per il piretro depurato dai lattoni sensibilizzanti) sia dall'ACGIH (TLV-TWA di 5 mg/m³). Per ulteriori spiegazioni si veda la sezione 16 (note). In caso di esposizione professionale al preparato indossare i dispositivi di protezione personale indicati di seguito.

8.2 Controlli dell'esposizione

Precauzioni generali:	Usare la miscela secondo le indicazioni contenute in questa scheda. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale indicati nella presente sezione.
Protezione respiratoria:	In ambienti poco ventilati nei quali si ritiene possibile la presenza di alte concentrazioni di miscela proteggere adeguatamente le vie respiratorie (maschera con filtro tipo A).
Protezione delle mani:	Usare guanti impermeabili resistenti ai prodotti chimici (EN 374).
Protezione degli occhi:	Usare occhiali protettivi con protezione laterale in caso di possibile contatto con gli occhi. Assicursi la disponibilità di docce e lavaggi oculari da usarsi in caso di emergenza.
Protezione della pelle:	Usare camici protettivi.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	bombola aerosol
Odore:	caratteristico
pH :	N.D.
Peso specifico:	0,64 a 20°C (Kg/litro)
Punto di infiammabilità	< 0°C
Pressione interna	3,5-3,6 bar (20 °C)

9.2 Altre informazioni

Informazioni non disponibili

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non previste.

10.4 Condizioni da evitare

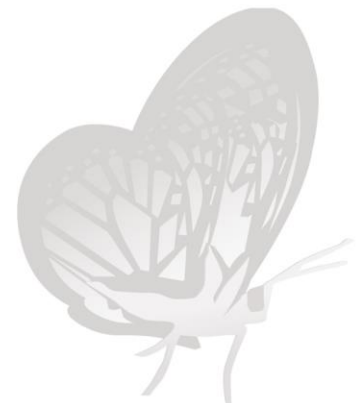
Evitare il surriscaldamento, le cariche elettrostatiche e qualunque fonte di accensione.

10.5 Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica causa la formazione di composti pericolosi.



11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

- Meccanismo d'azione dei p.a.:** La **deltametrina** e l'**esbiotrina** (piretroidi) agiscono sul sistema nervoso centrale e periferico a livello delle membrane neuronali determinando una chiusura dei canali del sodio.
- Inalazione:** Per esposizioni prolungate, irritazione dell'apparato respiratorio e mal di testa, nausea, sonnolenza e vertigini.
- Ingestione:** Può causare irritazione delle mucose digerenti, ipersalivazione, nausea, vomito, diarrea, dolori addominali, depressione del sistema nervoso centrale, spasmi muscolari, convulsioni, dispnea; l'ingestione del liquido può causare la formazione di goccioline che, entrando nei polmoni, possono causare polmonite chimica.
- Contatto con la pelle:** Per contatti frequenti e prolungati, irritazioni e dermatiti persistenti, screpolature e secchezza della pelle.
- Contatto con gli occhi:** Arrossamento e irritazione congiuntivale.
- Dati tossicologici:** **Principi attivi:** **Deltametrina:** LD₅₀ acuta ratto 135 mg/kg (orale); LD₅₀ coniglio > 2000 mg/kg (dermale acuta); LC₅₀ ratto (4h, inalatoria) 2,2 mg/l. **Esbiotrina:** LD₅₀ acuta ratto 378-432 mg/kg (orale) ; LD₅₀ coniglio > 2000 mg/kg (dermale acuta); LC₅₀ ratto (4h) >2,63 mg/l. **Piperonilbutossido** (sinergizzante): LD₅₀ acuta ratto 4570 mg/kg (orale) ; LD₅₀ coniglio > 2000 mg/kg (dermale acuta); LC₅₀ ratto (4h) > 5,9 mg/l.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

La miscela è altamente tossica per gli organismi acquatici e può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

12.1 Tossicità

Principi attivi: **Deltametrina:** LC₅₀ pesci 0,00091 mg/l (96h); EC₅₀ Daphnia magna > 0,0035 mg/l (48h); LD₅₀ api 79 ng/insetto (24h, orale). **Esbiotrina:** LC₅₀ pesci 0,01 mg/l (96h); EC₅₀ Daphnia magna > 0,0089 mg/l (48h). **Piperonilbutossido** (sinergizzante): LC₅₀ pesci 5,37 mg/l (96h); EC₅₀ Daphnia magna > 0,51 mg/l (48h).

12.2 Persistenza e biodegradabilità

Informazioni non disponibili

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili

12.4 Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Informazioni non disponibili

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Considerazioni generali: Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. I contenitori, anche se completamente svuotati, non devono essere dispersi nell'ambiente. Se contengono residui devono essere classificati, stoccati ed avviati ad un idoneo impianto di trattamento. Per un utilizzo non professionale il contenitore completamente vuoto può essere eliminato con i rifiuti domestici.




Classificazione: La classificazione del rifiuto è un obbligo del produttore dello stesso. Possibili codici CER: 07 04 13 (rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose), 16 03 05 (rifiuti organici contenenti sostanze pericolose).

Smaltire il prodotto / recipiente secondo le disposizioni vigenti (P501)

BLEU LINE s.r.l.

Via Virgilio, 28 – Z.I. Villanova 47122 Forlì (FC) - (ITALIA)
Tel. +39 543 754430 - Fax +39 543 754162 - E-mail: bleuline@bleuline.it

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID (stradale) 	Classe 2, Codice di classificazione 5F, N. ONU 1950, Gruppo Imballaggio non applicabile, aerosol infiammabili
IMDG (marittimo) 	Classe 2, Codice di classificazione 5F, N. ONU 1950, Gruppo Imballaggio non applicabile, aerosol infiammabili La miscela è classificabile come inquinante marino .
ICAO/IATA (aereo) 	Classe 2, Codice di classificazione 5F, N. ONU 1950, Gruppo Imballaggio non applicabile, aerosol infiammabili

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso: 9 i)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006:

Prodotto: Punto 3

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH): nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH): nessuna

Controlli Sanitari.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

16. ALTRE INFORMAZIONI**Considerazioni generali:**

L'informazione fornita su questa scheda di sicurezza corrisponde allo stato attuale delle nostre conoscenze e della nostra esperienza del prodotto, e non è esaustiva. Salvo indicazioni contrarie si applica al prodotto in quanto tale e conforme alle specifiche. In caso di combinazioni o miscele, assicurarsi che nessun nuovo pericolo possa manifestarsi. È comunque responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi dell'idoneità e completezza delle informazioni in relazione al particolare uso che ne deve fare. Essa non dispensa in nessun caso l'utilizzatore del prodotto dal rispettare l'insieme delle norme legislative, amministrative e di regolamentazione relative al prodotto, all'igiene, alla sicurezza dei lavoratori e alla protezione dell'ambiente. Per ulteriori informazioni riguardo alla miscela consultare l'etichetta dello stesso apposta sulla confezione

Numero revisione:

7.0.

Data di compilazione:

ottobre 2014.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Aerosol 1	Aerosol infiammabile, categoria 1
STOT SE3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria di pericolo 3
Acute Tox. 2	Tossicità acuta, categoria 2
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Flam. Gas. 1	Gas infiammabile, categoria 1

BLEU LINE s.r.l.

Via Virgilio, 28 – Z.I. Villanova 47122 Forlì (FC) - (ITALIA)
 Tel. +39 543 754430 - Fax +39 543 754162 - E-mail: bleuline@bleuline.it

Gas Press.	Gas sotto pressione
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica categoria 1
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta categoria 1
H220	Gas altamente infiammabile.
H222	Aerosol altamente infiammabile
H229	Recipiente sotto pressione: può esplodere per riscaldamento.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H330	Letale se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolatura della pelle.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

R12	Estremamente infiammabile.
R20/22	Nocivo per inalazione e ingestione.
R23/25	Tossico per inalazione e ingestione.
R65	Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
R66	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolatura della pelle.
R67	L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.
R50/53	Altamente tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Normativa di riferimento:

Vengono rispettate le indicazioni fornite dalla seguente normativa europea:

- Direttiva 99/45/CE (classificazione ed etichettatura preparati pericolosi) recepita dal D.Lgs n° 65/2003;
- Direttiva 67/548/CE (classificazione ed etichettatura sostanze pericolose);
- Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP);
- Direttiva 98/24/CE (protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi da agenti chimici) recepita dal D.Lgs 81/2008;
- Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH);
- Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP);
- Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo;
- Banca dati sulle sostanze GESTIS - IFA (Institute für Arbeitsschutz der Deutschen Gesetzlichen Unfallversicherung).

Note (paragrafo 8):

TLV-TWA (Threshold Limit Value - Time Weighted Average): valori limite ponderati nelle 8 ore. **TLV-STEL** (Threshold Limit Value - Short Time Exposure Limit), valore massimo consentito per esposizioni brevi.

Alla sezione 8 viene citata l'ACGIH (American Conference of Governmental Industries Hygienists). I dati relativi ai valori limite di soglia (TLV-TWA) sono tratti dal supplemento al Vol. 3, n° 1 del Giornale degli igienisti industriali (AIDII) pubblicato nel 2013 e si riferiscono ai valori ACGIH del 2013.

Modifiche rispetto alla revisione precedente.

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 07 / 16.

Altre informazioni:

La presente scheda è stata realizzata in collaborazione con Bioikòs Ambiente S.r.l. con sede in via Rivani 99, BOLOGNA (Tel. 051 5878211).

BLEU LINE s.r.l.

Via Virgilio, 28 – Z.I. Villanova 47122 Forlì (FC) - (ITALIA)
Tel. +39 543 754430 - Fax +39 543 754162 - E-mail: bleuline@bleuline.it